



PARTO CESAREO: ECCESSI D'ITALIA

Nel nostro Paese il ricorso al parto cesareo è ormai fuori controllo. È quanto emerso dalla tavola rotonda che ha visto riuniti a Napoli, grazie all'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), i maggiori esperti del settore. Ed è proprio la Campania la regione in cui il numero di cesarei è più elevato: oltre il 60 per cento, mentre la media italiana è del 40 per cento. L'Oms raccomanda di non superare il 15 per cento. I rischi di un cesareo, infatti, sono di quasi tre volte superiori rispetto al parto vaginale, sottolineano gli esperti. «Se superata di poco, la raccomandazione dell'Oms indica una popolazione femminile più "anziana", che tende a partorire oltre i 40 anni», spiega Walter Ricciardi, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università Cattolica di Roma. «Ma quando i numeri sono così alti, è il segnale di problemi nell'organizzazione delle strutture, che non garantiscono l'epidurale 24 ore su 24, e di eccessiva cautela del medico. Questo, però, porta a conseguenze economiche e di salute». Il ministero della Salute ha attivato un monitoraggio in Campania.

Marilisa Zito

Info: (www.ondaosservatorio.it).